



nel nostro mondo, anche cinico, anche pericoloso, anche povero, anche terribile, cerca di non mettere l'accento su tutto questo, cerca di non evidenziare il male ma, piuttosto, si volta verso il bello. Menchetti chiede di credergli perchè, non è per un ideale borghese che non lo ha mai attratto, non è neppure per ipocrisia o senso di colpa, il suo concetto obbedisce più semplicemente alla speranza di indicare una strada, una traccia da seguire per chi voglia credere ed individualmente costruire un mondo migliore, più bello, più a misura d'uomo, dove trovare serenità, bellezza, armonia, poesia.

Menchetti crede fermamente che la fotografia, come la pittura e la scultura ad esempio, possa e debba aiutare gli esseri umani a migliorarsi, facendoli tendere al bello che esiste intorno a loro. Ribadisce con forza e calma che questo non significa non guardare e nascondersi a tutto ciò di terribile che accade, non significa diventare ipocriti, anzi con la stessa attenzione e consapevolezza occorre denunciare con tutte le forze e tutte le arti ciò che è intollerabile. Ammira chi lo fa ma lui ha scelto una strada diversa, per il momento, ma crede che l'obiettivo finale sia lo stesso.

